

Rimini, troppi atti vandalici, la casa dell'acqua si sposta da via Nigra al Parco Cervi

Attualità - 28 giugno 2019 - 10:14



E' stata riattivata in questi giorni la casa dell'acqua ricollocata da Anthea con la collaborazione di Adriatica Acque, nell'area adiacente il parcheggio del parco Cervi prospiciente la via Roma.

La struttura, precedentemente posizionata in via Nigra, è stata ricollocata a causa dei continui atti vandalici che subiva e che ne hanno costretto l'inattività per alcuni periodi.

L'Amministrazione ha pertanto ritenuto opportuno ricollocarla nella nuova area riqualificata del parcheggio tra via Roma e via Bastioni Orientali in prossimità del nuovo sovrappasso ciclopeditonale sulla via Roma, in un luogo di passaggio che oltre ad essere facilmente accessibile consentirà una maggiore visibilità e sorveglianza favorendo nel contempo, vista la vicinanza all'area di sosta, il suo utilizzo anche da parte di cittadini di passaggio.

La casa dell'acqua "sorgente urbana" ricollocata nel Parco Cervi è una delle sette strutture di erogazione dell'acqua pubblica presenti nel territorio comunale, collocate in via Lagomaggio, via Montescudo/Via Bidente, via Baroni a Viserba, Parco Rodari a Santa Giustina, Via Parigi a Miramare e in Via Euterpe. E' proprio quest'ultima quella che risulta con maggiori litri di acqua erogata la più utilizzata con un totale di oltre tre milioni di litri erogati con media di circa 1500 litri erogati al giorno.

Tutte le case dell'acqua danno un grande contributo all'ambiente, infatti hanno consentito solo nel 2018 di risparmiare 1.702.503 bottiglie di plastica che corrispondono a 68.103 kg di PET in meno da smaltire, 156.637 kg di CO2 per la produzione di PET non emessi in ambiente, 27.241 litri di carburante per il trasporto PET risparmiato, 2128 cassonetti in meno da svuotare ed un risparmio per l'acquisto di acqua minerale per i

cittadini di euro 478.983 (costo medio acqua minerale in commercio 0,20Euro/litro).

li impianti funzionano come un distributore automatico. L'acqua che esce dalle Sorgenti Urbane proviene direttamente dalla rete acquedottistica locale ed è quindi la stessa che esce dal rubinetto di casa, senza filtri o addolcitori. L'unica differenza è rappresentata dalla temperatura (l'acqua viene resa più fresca grazie al sistema di refrigerazione applicato in loco) e dalle eventuali bollicine per renderla frizzante. L'acqua fresca è completamente gratuita, mentre l'acqua gassata ha un costo di soli 5 centesimi al litro. Il costo può essere pagato direttamente con le monete, oppure tramite una tessera ricaricabile che può essere richiesta contattando il numero verde gratuito di Adriatica Acque 800323800